

IMPRENDITORIA FEMMINILE, STRANIERA E GIOVANILE

QUADRO DI RIFERIMENTO AL 3° TRIMESTRE 2015

Imprese straniere: 16.128:

- di cui attive: 14.839
- **var. % annua: +5%**

Imprese giovanili: 9.407:

- di cui attive: 8.526
- **var. % annua: +0,1%**

Imprese femminili: 22.929

- di cui attive: 20.114
- **var. % annua: +2,2%**

Alla fine del terzo trimestre le imprese attive che – in qualche modo – possono essere aggregate in una delle tre classi sopracitate sono 34.743, numero che attesta un'ulteriore espansione su base annuale del 2,6%. La distribuzione di queste imprese tra straniere, femminili e giovanili (che separatamente superano quota 42.000, in virtù dell'appartenenza di più imprese a due o più gruppi) conferma la loro importanza per la vitalità e il rinnovamento del tessuto imprenditoriale locale.

Alla chiusura del terzo trimestre tengono gli stock di imprese attive straniere, giovanili e femminili in provincia di Firenze; in particolare, le imprese femminili toccano quota 21,7%, 16% è, invece, quella inerente le imprese straniere e 9,2% quella delle imprese giovanili. In numeri, le imprese femminili superano a fine trimestre quota 20.000 (20.114), andando così a colmare il gap che si era creato a inizio 2014 a causa della revisione dell'algoritmo di calcolo previsto per le società di persone. Dopo un 2014 segnato da una battuta d'arresto nella loro crescita, tornano a riprendere vigore le imprese straniere che crescono, su base annua, del 5%; tengono anche le imprese giovanili, stazionarie a 8.526 unità.

Quadro generale al 3° trimestre 2015

Settore di attività	Imprese straniere		Imprese giovanili		Imprese femminili		Imprese attive	
	3° trim. 15	var. % annua	3° trim. 15	var. % annua	3° trim. 15	var. % annua	3° trim. 15	var. % annua
A Agricoltura, silvicoltura pesca	346	-1,4	352	-1,1	1.829	-0,7	6.030	-0,7
B Estrazione di minerali da cave e miniere	2	0,0	1	-50,0	2	-33,3	31	-6,1
C Attività manifatturiere	3.519	3,7	1.087	-4,2	3.467	2,5	14.234	-0,1
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore...	2	-	8	-11,1	8	33,3	92	16,5
E Fornitura di acqua; reti fognarie...	16	45,5	6	50,0	13	-7,1	136	3,8
F Costruzioni	4.515	0,8	1.872	-7,8	650	2,7	14.834	-1,2
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione...	3.823	8,9	2.359	1,3	5.567	0,9	24.402	0,4
H Trasporto e magazzinaggio	236	1,7	165	5,1	232	5,9	2.773	-0,5
I Attività dei servizi alloggio e ristorazione	767	15,3	743	10,7	1.703	5,4	6.057	3,2
J Servizi di informazione e comunicazione	152	9,4	213	9,2	513	3,2	2.408	2,3
K Attività finanziarie e assicurative	40	5,3	262	-3,0	403	3,6	2.117	1,1
L Attività immobiliari	188	7,4	191	7,9	1.533	3,4	6.746	0,4
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	199	7,6	262	4,8	717	0,8	3.615	1,7
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	558	8,8	441	11,4	998	4,6	3.311	3,9
P Istruzione	21	-12,5	19	0,0	125	5,9	466	2,9
Q Sanità e assistenza sociale	10	0,0	26	73,3	134	2,3	383	8,2
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento...	62	0,0	107	1,9	319	1,6	1.151	2,0
S Altre attività di servizi	377	14,2	400	2,3	1.887	2,4	3.944	1,5
X Imprese non classificate	6	-45,5	12	50,0	14	0,0	101	-7,3
TOTALE	14.839	5,0	8.526	0,1	20.114	2,2	92.833	0,5
Quote sui rispettivi totali	16,0		9,2		21,7		100,0	

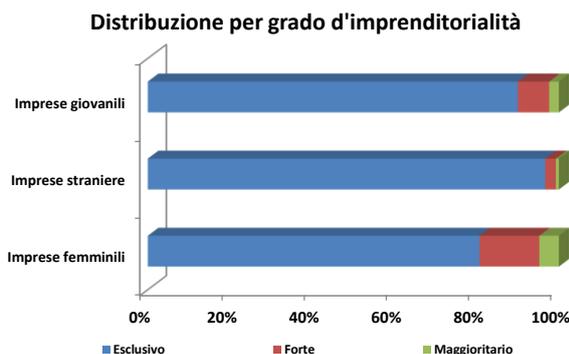
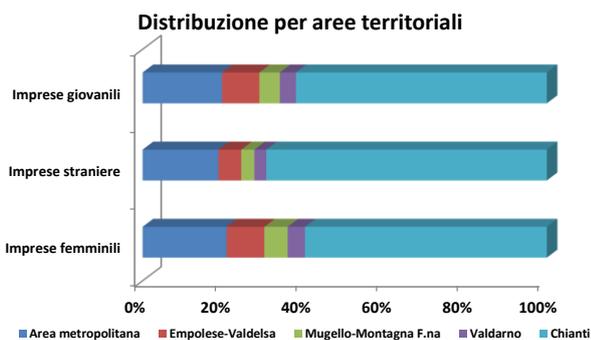
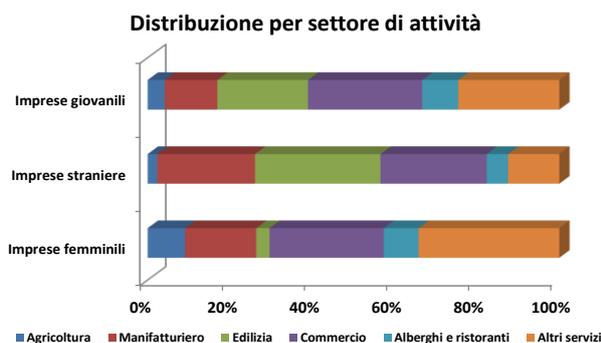
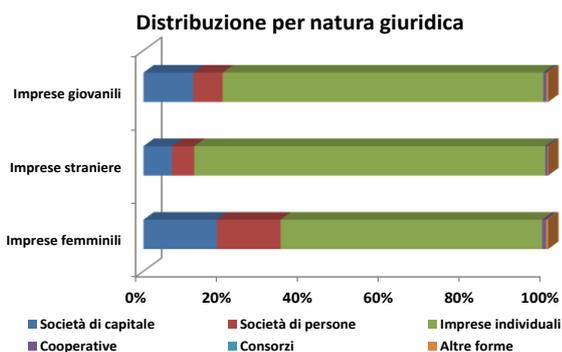
IMPRENDITORIA STRANIERA Le imprese a maggioranza straniere chiudono il trimestre in crescita, con un aumento su base tendenziale del 5%, in larga parte riconducibile all'exploit della componente extracomunitaria (+5,8%), piuttosto che di quella comunitaria (+2,1%); sono soprattutto i servizi ad evidenziare la maggiore dinamicità, seguiti comunque da un buon andamento delle imprese del manifatturiero e dall'inversione di tendenza del segno negativo per le imprese del settore costruzioni. Queste tendenze permettono al manifatturiero di mantenere il proprio peso stabile al 23,8%, mentre i servizi al commercio si confermano, nel 2015, in decisa crescita, posizionandosi al 25,8% e consolidando il sorpasso sul manifatturiero che si era compiuto a cavallo tra il 2012 e il 2013. Non cresce l'agricoltura,

IMPREDITORIA FEMMINILE, STRANIERA E GIOVANILE

tradizionalmente ferma tra il 2,3 e il 2,4%. Rispetto alle forme giuridiche il contributo maggiore alla crescita proviene dall'espansione delle imprese individuali e, in misura rilevante, ma inferiore dalle società di capitale; meno influente l'impatto dinamico delle altre forme giuridiche.

IMPREDITORIA GIOVANILE Le imprese giovanili (composte e condotte in maggioranza da imprenditori/imprenditrici di età superiore a 35 anni) tengono i propri stock rispetto allo stesso periodo dello scorso anno; si tratta di un andamento difforme da quanto rilevato per le altre aree territoriali (Toscana e Italia -2%). A livello settoriale si segnalano ancora flessioni marcate per il settore costruzioni (-7,8%, equivalente a 159 imprese) e, in misura ridotta ma non meno significativa, manifatturiero (-4,2%, -48 imprese); in decisa espansione le attività connesse ai servizi di alloggio e ristorazione (+10,7%, +72 unità) e quelle del gruppo noleggio-agenzie di viaggio-servizi di supporto alle imprese (+11,4%, +45). Rispetto alle forme giuridiche, anche in questo caso, il contributo maggiore alla crescita proviene dall'espansione delle società di capitali, che da sole, elidono il contributo negativo di imprese individuali e società di persone.

IMPREDITORIA FEMMINILE Le imprese femminili si confermano in crescita, maturando in un anno un incremento del 2,2% rispetto alle imprese attive, sfondando così la soglia delle 20.000 unità; un incremento simile si registra per le imprese femminili registrate che salgono da 22.579 a 22.928 (+1,5%). A livello settoriale praticamente tutti i settori, ad eccezione dell'agricoltura (-0,7%) vedono crescere le proprie consistenze complessive, con tassi d'incremento particolarmente sostenuti per alcuni tipi di servizi (trasporti e magazzinaggio +5,9%, servizi di alloggio e ristorazione +5,4%) e significativi per il manifatturiero (+2,5%) e le costruzioni, più contenuto per i servizi commerciali (+0,9%). Relativamente alle forme giuridiche, le variazioni annuali premiano, come nel caso delle imprese giovanili e straniere, le società di capitale assieme, però, alle imprese individuali, che anzi contribuiscono in misura maggiore delle prime, alla crescita degli stock complessivi, tanto tra le registrate, quanto tra le attive.



IMPREDITORIA FEMMINILE, STRANIERA E GIOVANILE

GLOSSARIO

Impresa femminile: impresa in cui il controllo e la proprietà appartengono in prevalenza a donne.

Impresa giovanile: impresa in cui il controllo e la proprietà appartengono in prevalenza a uomini o donne di età inferiore a 35 anni.

Impresa straniera: impresa in cui il controllo e la proprietà appartengono in prevalenza a uomini o donne non nate in Italia.

Grado di imprenditorialità: riferito, rispettivamente alle imprese femminili, giovanili e straniere, ordina le imprese in base alla percentuale di controllo e proprietà dell'impresa. La scala è articolata in tre categorie: esclusivo (100%), maggioritario (tra il 60% e il 100%) e forte (tra il 50 e il 60%). La specificazione delle classi varia in funzione della natura giuridica dell'impresa.

Sede di impresa: impresa con sede legale nel territorio di riferimento; tutte le imprese non cessate sono registrate; di queste, alcune sono attive, ossia hanno comunicato l'inizio dell'attività al Registro delle Imprese;

Variazione tendenziale: variazione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente;

Variazione congiunturale: variazione rispetto al periodo precedente a quello di riferimento;

Per informazioni:

UNITA' OPERATIVA STATISTICA E STUDI –
Tel. 055.2981.213 – 214
mail: statistica@fi.camcom.it